

In data 5 luglio 2011 l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Rappresentative, al termine di una apposita sessione negoziale convengono quanto segue:

Con la data del 30 aprile 2011 è scaduto il termine di vigenza dell'accordo sottoscritto il 31 marzo 2011 che ha disciplinato le modalità di gestione del trattamento economico accessorio per il I quadrimestre 2011.

In relazione alla necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione del trattamento economico accessorio per il II quadrimestre 2011, le parti convengono su quanto segue.

Premesso che il Fondo per il trattamento economico accessorio anno 2011 ammonta a complessivi € 26.761.327,76, per il II quadrimestre 2011, i criteri di gestione delle seguenti quote del fondo incentivante trovano applicazione per gli importi a fianco di ciascuno indicati.

Quote di Fondo di natura variabile:

A)	Funzioni organizzative	€	377.731,94
B)	Standard bimestrale	€	2.253.814,75
C)	Uffici Provinciali e Direzioni Regionali – leve strumentali di supporto alla realizzazione degli obiettivi	€	274.243,14
D)	Sede Centrale - leve strumentali di supporto alla realizzazione degli obiettivi	€	62.371,38
E)	Turni presso particolari strutture (su base annua)	€	336.000,00
F)	Esigenze straordinarie centrali (su base annua)	€	223.500,00
G)	Fondo art. 32 comma 2	€	655.814,52

Quote di Fondo aventi carattere permanente:

A)	Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	2.616.171,46
B)	Indennità di Ente	€	1.600.000,00
C)	Accanton. art. 35 comma 4 CCNL 2006/2009	€	17.198,76

Al fine di remunerare l'impegno necessario al presidio della funzione rivestita nonché il grado di conseguimento degli obiettivi affidati, le parti convengono sull'attribuzione delle seguenti voci - incompatibili con qualsiasi altro compenso

- ✓ COMPENSO DI RUOLO corrisposto per dodici mensilità: detta quota è finalizzata al riconoscimento economico del peso della posizione nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente nonché al finanziamento delle prestazioni straordinarie eventualmente rese, con carattere del tutto eccezionale, per il conseguimento degli obiettivi resi.
- ✓ COMPENSO DI OBIETTIVO: tale quota, pari al massimo al 25% del compenso di ruolo, è corrisposta in unica soluzione in base agli esiti del processo valutativo effettuato sulla base di apposita metodologia volta alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati in termini di efficienza ed efficacia.

Tipologia di incarico	Importo complessivo del compenso	Compenso di ruolo	Compenso di ruolo mese	Compenso di obiettivo
RESPONSABILI DI STRUTTURA (sede non dirig. PRA)	€ 10.447,77	€ 8.358,21	€ 696,52	€ 2.089,55
RESPONSABILI DI STRUTTURA (sede dirigenziale PRA)	€ 12.200,00	€ 9.760,00	€ 813,33	€ 2.440,00
VICARI	€ 9.794,79	€ 7.835,83	€ 652,99	€ 1.958,96

Standard bimestrale

Elevati standard di qualità del servizio impongono, quale presupposto indefettibile, una situazione di complessiva efficienza funzionale degli Uffici attraverso il puntuale e tempestivo adempimento di tutte le attività di competenza, ivi compresa la lavorazione dei tabulati D.T.

Ferma restando la necessità della puntuale definizione di tutte le formalità presentate secondo i tempi ed i parametri fissati, le parti concordano nell'introduzione di un nuovo sistema di valutazione della performance dell'Ufficio volto al riconoscimento economico dell'apporto reso da tutti i dipendenti in relazione alla posizione funzionale ed al livello di professionalità rivestito per il conseguimento di standard di qualità ed efficienza del servizio erogato, sempre adeguati alle esigenze del cittadino.

A tal fine i criteri di definizione del livello di produttività e di qualità conseguito da ciascun Ufficio traggono fondamento dagli esiti dei lavori del Comitato Tecnico per la mappatura e la pesatura di tutte le attività necessarie all'erogazione di servizi di qualità.

Al fine di aggiornare le informazioni residenti in procedura è attivato un gruppo di posta elettronica (00_PRODUTTIVITA'), attraverso il quale comunicare le richieste di scorporo ore per criticità o per attività saltuarie oggetto di specifica certificazione secondo le modalità già in essere.

Tali segnalazioni devono essere effettuate tempestivamente e comunque entro la prima decade del mese successivo alla chiusura del bimestre.

La gestione di tale quota di fondo è articolata come segue.

- La prima quota – pari all'80% della quota complessiva - è articolata in budget bimestrali nazionali in relazione ai presenti in servizio ad inizio di ciascun bimestre.
L'accesso alla predetta quota avviene in relazione al coefficiente di produttività conseguito nel bimestre da parte di ciascun Ufficio, secondo le regole di cui all'All. 1.
- La seconda quota – pari al residuo 20% della quota di fondo - è articolata in budget bimestrali in relazione ai presenti in servizio ad inizio di ciascun bimestre.
L'accesso alla predetta avviene in relazione al coefficiente di produttività conseguito nel bimestre da parte di ciascun Ufficio.

Ai fini della corresponsione degli emolumenti connessi a entrambe le quote, sono prese a riferimento le presenze incentivanti e la seguente scala parametrica:

POSIZIONI	SCALA PARAMETRICA CONCORDATA
C5	100,00
C4	89,50
C3	86,60
C2	86,50
C1	86,00
B3	82,00
B2	79,50
B1	79,20
A3	79,00
A2	70,00
A1	70,00

L'ammontare delle quote è definito ed erogato con cadenza bimestrale e corrisposto il secondo mese successivo.

In considerazione del ruolo di coordinamento, di indirizzo e di ricerca attribuito alle Direzioni centrali nei confronti degli Uffici Provinciali dell'Ente l'accesso alle predette quote avviene sulla base della media dei coefficienti di produttività utili per gli Uffici Provinciali.

In considerazione del ruolo di coordinamento attribuito alle Direzioni Regionali nei confronti degli Uffici Provinciali situati nella propria area di competenza, l'accesso alle predette quote avviene sulla base della media dei coefficienti di produttività degli Uffici Provinciali per area di competenza.

Uffici Provinciali e Direzioni Regionali – Finanziamento leve strumentali di supporto alla realizzazione degli obiettivi

Al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi assegnati anche in presenza di situazioni di criticità, è stanziata una quota di fondo per il finanziamento delle prestazioni rese a carattere straordinario.

Detta quota di fondo, articolata su budget bimestrali di unità organizzativa (All. 2), è definita in base alla forza in ruolo esistente al primo maggio e al primo luglio rispettivamente per il terzo e quarto bimestre.

In caso di parziale utilizzo della quota di fondo, il relativo residuo resta disponibile presso l'Unità Organizzativa ed integra il compenso relativo allo Standard bimestrale.

Le prestazioni di lavoro straordinario non possono superare il limite individuale di 100 ore annue complessive. Non troveranno finanziamento le prestazioni di lavoro a carattere straordinario effettuate dal personale in part-time.

Il compenso per le prestazioni rese a carattere straordinario, nell'ambito della stessa giornata, non è cumulabile con l'indennità di reperibilità.

Sede Centrale - Finanziamento leve strumentali di supporto alla realizzazione degli obiettivi

Al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi assegnati anche in presenza di situazioni di criticità, è stanziata una quota di fondo per il finanziamento delle leve strumentali contrattualmente previste, con carattere di assoluta eccezionalità.

Detta quota di fondo, articolata su budget bimestrali di unità organizzativa (All. 3), è definita in base alla forza in ruolo esistente al primo maggio e al primo luglio rispettivamente per il terzo e quarto bimestre.

In caso di parziale utilizzo della quota di fondo, il relativo residuo resta disponibile presso l'Unità Organizzativa ed integra il compenso relativo allo Standard bimestrale.

Le prestazioni di lavoro straordinario non possono superare il limite individuale di 100 ore annue complessive. Non troveranno finanziamento le prestazioni di lavoro a carattere straordinario effettuate dal personale in part-time.

Tale compenso, nell'ambito della stessa giornata, non è cumulabile con l'indennità di reperibilità.

Il ricorso alle prestazioni lavorative in turno deve rispondere a non occasionali esigenze di servizio e deve rientrare in un modello organizzativo concordato in sede locale, che risponda a specifiche esigenze di funzionalità connesse ai tempi di erogazione del servizio.

Tale istituto contrattuale consiste nell'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere distribuite in un arco almeno mensile, in modo da assicurare una distribuzione equilibrata ed avvicinata del personale nell'orario antimeridiano, pomeridiano ed, eventualmente, notturno e festivo.

In relazione al disagio connesso allo svolgimento delle prestazioni rese in turno, le parti concordano nel prevedere l'erogazione di uno specifico compenso aggiuntivo secondo i valori di seguito indicati stabiliti tenendo conto degli importi definiti dal CCNL parte economica 2006-2009 per l'effettuazione del turno:

AREE PROFESSI ONALI	TURNO POMERID IANO	TURNO NOTTURNO O FESTIVO	TURNO NOTTUR NO FESTIVO
A1		0,15	
A2		0,45	
A3		0,69	
B1		0,72	
B2	0,07	1,06	
B3	0,19	1,61	0,43
C1	0,19	1,63	0,41
C2	0,25	1,94	0,67
C3	0,31	2,25	0,91
C4	0,45	2,95	1,48
C5	0,61	3,71	2,14

In sede di contrattazione decentrata potranno essere individuati ulteriori ambiti operativi che richiedano l'effettuazione dei turni.

Sede Centrale – Turni presso particolari strutture

In relazione alle esigenze di servizio che caratterizzano l'attività di Strutture istituzionalmente tenute a garantire il costante presidio della posizione lavorativa secondo ampie fasce orarie, coerenti con le modalità di erogazione degli specifici servizi resi le parti concordano nel prevedere una quota annuale pari ad € 336.000,00 volta al finanziamento delle prestazioni rese in turno presso le Strutture di Onda Verde, di Luce Verde e del Centro Assistenza Telefonica, per l'intero anno.

Esigenze straordinarie centrali

La quota di fondo annualmente destinata a far fronte alle esigenze straordinarie centrali, è ripartita nel modo che segue.

- € 75.000,00 per finanziare le necessità funzionali di carattere eccezionale del Servizio del Segretario Generale e dei Servizi Generali (Autoparco e Centralino);
- € 148.500,00 per far fronte alle esigenze connesse alla realizzazione di progetti strategici e di iniziative di particolare rilevanza per l'Ente. La necessità di accedere a tale quota, dovrà essere preventivamente motivata con apposita richiesta che sarà oggetto di specifica autorizzazione da parte del Segretario Generale, in relazione alla necessità di garantire la migliore attuazione delle strategie dell'Ente. Sarà inoltre cura di ciascun Direttore Centrale/Servizio/Ufficio a

diretto riporto del Segretario Generale, redigere una successiva relazione illustrativa degli obiettivi conseguiti e del numero di ore effettuate, di cui sarà data debita informativa alle OO.SS.

Eventuali residui andranno ad incrementare lo Standard annuale.

Fondo art. 32 Co. 2

Al fine di remunerare le attività di seguito indicate, caratterizzate da complessità gestionale ed onerosità della prestazione, le parti convengono sull'attivazione dei compensi che seguono.

Compensi per rischi/onerosità

Attività di segreteria della Direzione Centrale Segreteria, Pianificazione e Coordinamento per complessive tre unità.	€	5,02 su base giornaliera
Attività di segreteria dei Direttori Centrali, dei Direttori Servizi Centrali e dei Direttori degli Uffici autonomi per complessive due unità per singola Struttura.	€	5,02 su base giornaliera
Presidio Pomeridiano (7 presidi giornalieri per Contact-Center c/o DSD).	€	19,60 su base giornaliera
Maneggio valori effettuato allo sportello esterno	€	1,00 orario
Maneggio valori Cassiere Principale	€	3,35 giornalieri
Maneggio valori sportello interno (massimo una posizione per Ufficio)	€	3,35 giornalieri
Trasporto valori: una posizione giornaliera per Ufficio Provinciale	€	3,60 giornalieri

I predetti compensi non sono cumulabili tra loro, fatta eccezione per quelli relativi al maneggio valori e trasporto valori. Nell'ambito della stessa giornata, il compenso per maneggio valori effettuato allo sportello esterno non è cumulabile con quelli relativi al maneggio valori Cassiere Principale ed al maneggio valori sportello interno. I predetti compensi sono cumulabili con i compensi per reperibilità previsti per le aree centrali indicate successivamente.

Compensi per specifiche responsabilità

Staff operativo al Direttore Regionale per un massimo di una unità. (€ 105,00 cad. su base mensile)	€	5.460,00 per la vigenza del presente accordo
Staff di coordinamento al Direttore Regionale, con funzioni di coordinamento per un massimo di una unità. (€ 122,50 cad. su base mensile)	€	6.370,00 per la vigenza del presente accordo
Attività di Responsabilità dei Centro Servizi Sede Centrale. (€ 122,50 cad. su base mensile)	€	980,00 per la vigenza del

		presente accordo
Attività che si caratterizzano per una costante presenza sul territorio con disagi e gravose articolazioni dell'orario di lavoro quali i formatori (15 unità) ed il personale in servizio presso la D.S.I. (22 unità) logisticamente distaccato presso gli Uffici Provinciali (€ 122,50 cad. su base mensile)	€	18.130,00 per la vigenza del presente accordo
Autisti Sede Centrale (5 unità - € 87,50 cad. su base mensile)	€	1.750,00 per la vigenza del presente accordo
Centralinisti Sede Centrale (3 unità - € 87,50 cad. su base mensile)	€	1.050,00 per la vigenza del presente accordo
Attività funzionali al conseguimento dei fini istituzionali nel settore turistico (per una unità) che presuppongono il possesso di abilitazione con iscrizione a specifico albo professionale.(€ 122,50 cad. su base mensile)	€	490,00 per la vigenza del presente accordo
Attività svolta nell'ambito del Servizio del Segretario Generale, caratterizzata dalla necessità di assicurare un costante supporto funzionale ai Vertici dell'Ente, da attribuire ai dipendenti in servizio presso la predetta Struttura per un massimo di 5 unità. (minimo € 105,00/massimo € 294,00 cad. su base mensile)	€	4.435,00 per la vigenza del presente accordo

I predetti compensi non sono cumulabili tra loro; sono invece cumulabili con i compensi per reperibilità relativi alle aree centrali sottoindicate e con i compensi per maneggio valori e trasporto valori.

Reperibilità

I turni di reperibilità, collegati alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza o non programmabili sono previsti per le seguenti aree centrali:

- Onda Verde
- Luce Verde
- Centro Assistenza Telefonica
- D.S.I.
- D.S.D.
- Autoparco

La misura del compenso per la reperibilità è stabilita in un importo massimo di € 7,75 corrispondenti ad un periodo di reperibilità di 12 ore per turno. Il predetto compenso è frazionabile in misura non inferiore a 4 ore ed è corrisposto in proporzione al periodo di reperibilità maggiorato, per turni superiori alle 4 ore, come di seguito specificato:

<i>Sino a 4 ore</i>	€	2,58
5	€	3,29
6	€	4,00
7	€	4,71
8	€	5,42
9	€	6,13
10	€	6,84
11	€	7,55
12	€	7,75

Ciascun dipendente non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte nell'arco di un mese e, entro tale limite, per non più di due domeniche.

In caso di chiamata in servizio, l'attività prestata viene retribuita come lavoro straordinario.

Tali compensi sono cumulabili con i compensi per rischi/onerosità e con i compensi per specifiche responsabilità.

Le parti si impegnano a disciplinare, con specifiche sessioni negoziali, la Quota di fondo volta al riconoscimento economico degli obiettivi di ogni Direzione Centrale/Servizio Centrale/Ufficio autonomo, in relazione al livello di conseguimento annuale degli stessi.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

F.to FP CGIL ACI

F.to FP CISL ACI

F.to UIL PA ACI

F.to CISAL-FIALP

USB ACI